

VareseNews

In banca accesso vietato ai carabinieri. Se in divisa e armati

Pubblicato: Lunedì 28 Gennaio 2002

Entrare armati in banca. E' certo che si rischia grosso. Anche se non si ha nessuna intenzione di andare dritti allo sportello e intimare "mani in alto, questa è una rapina". Per varcare la soglia di una banca con una pistola, ben in vista, bisogna avere degli ottimi motivi. Così, venerdì mattina, il direttore di una filiale di Sesto Calende (che evitiamo di rendere identificabile) ha deciso di non consentire l'accesso a un uomo armato che voleva, non svaligiare l'istituto, ma cambiare un assegno. «Meglio andar cauti», deve aver pensato il solerte funzionario e ha invitato il suo "cliente" a tornare senza pistola. Insomma, in poche parole lo ha invitato a cambiarsi d'abito. E sì, perché l'uomo armato al centro di questo episodio è un carabiniere. Un carabiniere che venerdì mattina è andato in divisa a cambiare un assegno ma, con una certa sorpresa, si è visto vietare l'ingresso in banca. Il brigadiere, in servizio nel varesotto, ha tentato una debole "resistenza", ha chiesto spiegazioni ma niente da fare.

Così non gli è rimasto che prendere il suo assegno ed andare in un'altra banca, dove, questa volta, nessuno gli ha chiesto di tornare in abiti civili.

A proposito: la sapete l'ultima sui direttori di banca?

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it